

## ELOGIO DELL'ERRORE

Noi siamo fallibili. E la scienza è fallibile perché la scienza è umana. E se è vero che il sapere scientifico procede sul sentiero delle congetture e delle confutazioni e se è vero che la via dell'errore è quella della verità, allora sarà anche vero che una scuola seria, una scuola che abbia come uno dei suoi principali fini la formazione di uomini non dogmatici, dovrà essere una scuola che educi al riconoscimento dell'errore quale via verso la verità.

Una scuola seria non è la scuola dei dogmi, ma la scuola del sospetto perché tutto può essere migliorato, perché tutti siamo fallibili.

E chi pensa che così facendo si generano degli scettici, si sbaglia perché così facendo si generano degli uomini critici: e la persona critica non è scettica né dogmatica.

Se amiamo la verità dobbiamo essere feroci con le nostre teorie e scoprirne i punti vulnerabili: è la scoperta dell'errore, infatti, il motore più potente del progresso della scienza.

Noi siamo fallibili. E la scienza è fallibile perché la scienza è umana. E se è vero che il sapere scientifico procede sul sentiero delle congetture e delle confutazioni e se è vero che la via dell'errore è quella della verità, allora sarà anche vero che una scuola seria, una scuola che abbia come uno dei suoi principali fini la formazione di uomini non dogmatici, dovrà essere una scuola che educi al riconoscimento dell'errore quale via verso la verità.

Una scuola seria non è la scuola dei dogmi, ma la scuola del sospetto perché tutto può essere migliorato, perché tutti siamo fallibili.

E chi pensa che così facendo si generano degli scettici, si sbaglia perché così facendo si generano degli uomini critici: e la persona non è scettica né dogmatica.

Se amiamo la verità dobbiamo essere feroci con le nostre teorie e scoprirne i punti vulnerabili: è la scoperta dell'errore, infatti, il motore più potente del progresso della scienza.

L'errore, nella scuola, prima era visto come il peccato in religione. (...) e, se prima era l'insegnante che doveva essere onnisciente e infallibile, oggi questa è una pretesa quasi generalizzata. E dinanzi a questo spettacolo demoralizzante, dobbiamo ripetere che *siamo tutti fallibili e che, quando in una comunità scolastica, si scopre un errore, questo deve essere un momento di gioia.*

Ed è da apprezzare sia chi ha osato sbagliare sia chi ha scoperto l'errore, sia chi propone una soluzione migliore. In questo modo nessuno si vergognerà di azzardare soluzioni e nessuno si insuperbirà per aver trovato nell'altro un errore, sia chi propone una soluzione migliore. È questo il gioco della scienza.

Popper ha scritto che **EVITARE L'ERRORE è UN IDEALE MESCHINO.**

Sbagliare è umano, ma è ancora più tipicamente umano eliminare l'errore, giacché anche l'animale sbaglia, ma diversamente dall'uomo non corregge i suoi errori.